



ESTRATTO REGOLAMENTO DELLA SCUOLA AD USO DEI GENITORI

(Il testo integrale è disponibile presso l'ufficio di segreteria della scuola)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 Aprile 2014

FINALITA' E CARATTERI DELLA SCUOLA (Art. 1)

...omississ....

IDENTITA' DELLA SCUOLA (art. 1.2)

La Scuola paritaria per l'Infanzia, nata come espressione della comunità locale che, l'ha voluta autonoma e libera, ha il carattere comunitario popolare e legalmente riconosciuta con Decreto Ministeriale.

La Scuola paritaria per l'Infanzia, nel rispetto del diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita, che i genitori e gli insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione.

La Scuola per l'Infanzia non persegue scopi di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La Scuola per l'Infanzia paritaria aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) tramite l'associazione provinciale ADASM/FISM (Associazione degli Asili e Scuole Materne) di Brescia.

FINALITA' E CARATTERI (art. 1.3)

La Scuola paritaria per l'Infanzia opera in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel progetto educativo elaborato dall'ADASM/FISM e fatto proprio dalla scuola stessa.

In particolare essa:

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi,
- considera la qualificazione del personale, docente e non docente, condizione indispensabile dell'impegno educativo,

- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione
- cura i rapporti con gli enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e
- competenze

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA (art. 1.4)

La Scuola dell'Infanzia paritaria non si sostituisce alla famiglia nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, la scuola favorisce l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino, con la più vasta realtà sociale intesa come "Comunità educante".

La Scuola dell'Infanzia e la famiglia, nell'ambito dei loro specifici compiti istituzionali, riconoscono di condividere, insieme a tutte le agenzie educative operanti sul territorio cittadino, la medesima responsabilità nei confronti del bambino e di dovere, per questa ragione, costruire un rapporto di fiducia reciproca sulla base della condivisione del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa.

La Scuola dell'Infanzia valorizza, nella programmazione educativa e didattica, le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti.

STRUTTURA SCOLASTICA (Art. 2)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (Art. 2.1)

Iscrizioni (Art. 2.1.1)

Possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che hanno compiuto o compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

I bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre dell'anno in corso ed entro il 30 aprile dell'anno successivo,

possono essere ammessi in presenza delle condizioni previste nella apposita Circolare Ministeriale annuale, dalla valutazione pedagogico-didattica da parte del collegio dei docenti previa verifica disponibilità:

- disponibilità di posti
- esaurimento delle liste di attesa

Qualora il numero delle domande di iscrizione fosse superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, vengono osservati i seguenti criteri di precedenza:

1. domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso;
2. residenti nella frazione di Sopraponte;
3. bambini/e di maggiore età;
4. sorella/fratello di bambini/e già frequentante;
5. bambini i cui genitori lavorino entrambi.

I bambini non ammessi sono iscritti in lista d'attesa, compilata secondo i criteri di precedenza anzidetti; ove si rendano disponibili posti nel corso dell'anno scolastico, si segue tale graduatoria.

La domanda di iscrizione, redatta sull'apposito modulo, va presentata al C.d.A. dell'Ente nel mese di gennaio e febbraio di ogni anno e deve essere accompagnata dai seguenti documenti: autocertificazione stato di famiglia e di residenza, certificato delle vaccinazioni obbligatorie per legge, versamento della quota di iscrizione.

Frequenza (Art. 2.1.2)

La frequenza è vivamente raccomandata. I bambini che si assentano dalla scuola o non effettuano il versamento della retta, senza giustificato motivo, per un periodo superiore a due mesi potranno essere dimessi dalla scuola stessa e sostituiti con il primo bambino della lista di attesa.

Le linee educative e didattiche generali sono definite nel Piano dell'Offerta Formativa, e possono essere adeguate dalle insegnanti a seconda del singolo caso in accordo con la famiglia. La modalità d'inserimento della nostra scuola vale per tutti i bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia per la prima volta, indipendentemente dal percorso educativo precedente.

Calendario scolastico (Art. 2.1.3)

Il calendario scolastico (date di inizio e fine anno scolastico, la durata delle vacanze natalizie e pasquali, nonché eventuali ponti interfestivi) viene redatto annualmente dal C.d.A tenendo conto della normativa statale e regionale, dell'autonomia scolastica, del contratto collettivo di lavoro del personale.

La scuola è aperta da settembre a giugno.

Nel mese di luglio la frequenza è facoltativa. Il numero massimo di bambini per tale mese è di 28 e la retta rimane invariata. La richiesta va presentata entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso, se il numero di iscritti fosse superiore si valuta l'ordine di iscrizione

Tempi e orari di apertura (Art. 2.1.4)

La scuola è aperta tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.00. Viene organizzato il servizio di custodia, denominato accesso anticipato per il mattino e orario prolungato nel pomeriggio. L'accesso anticipato va dalle 7.30 alle 8.30, suddiviso in 4 fasce (7.30/7.45; 7.45/8.00; 8.00/8.15; 8.15/8.30), mentre l'orario prolungato va dalle 16.00 alle 17.30. I genitori che intendono usufruire del servizio extra-orario dovranno presentare richiesta scritta su apposito modulo.

Il costo del servizio viene definito annualmente dal CdA con le modalità indicate al punto 2.1.11.

Per il buon funzionamento delle attività educative l'ingresso dei bambini deve essere effettuato dalle ore 8.30 alle ore 9.00 e non oltre. I bambini devono essere accompagnati dentro la scuola dell'Infanzia e consegnati direttamente alla persona incaricata all'accoglienza.

È consentita durante la giornata una uscita intermedia prevista dalle ore 13 alle ore 13.30, previa comunicazione.

Per eventuali ritardi, dovuti a visite mediche, vaccinazioni ecc., previa comunicazione anticipata, è consentito l'accesso alla scuola entro e non oltre le ore 10.30.

I bambini devono essere ritirati dai genitori o dalle persone da loro delegate purchè maggiorenni.

Al momento dell'iscrizione, da effettuare su appositi moduli, la famiglia deve indicare i nominativi delle persone delegate al ritiro del bambino. Il modulo va sempre controfirmato da entrambe i genitori o di chi ne fa le veci.

Qualora i bambini vengano ritirati da persone diverse da quelle indicate all'atto dell'iscrizione, deve essere compilato l'apposito modulo per la delega momentanea, sottoscritto da entrambe i genitori e consegnato alle insegnanti.

Malattie del bambino (Art. 2.1.5)

Nel caso in cui il bambino abbia avuto malesseri notturni (febbre, vomito, dissenteria) è preferibile che resti a casa almeno un giorno nel rispetto della salute del bambino stesso, degli altri bambini e del personale scolastico. In caso di assenza si richiede di avvisare la scuola.

In caso di pediculosi (pidocchi) si raccomanda di informare la scuola al fine di prevenire una diffusione, inoltre si consiglia di tenere a casa il bambino per tutta la durata del trattamento.

In caso di intolleranze o allergie alimentari si richiede il certificato medico.

Il personale della scuola non è autorizzato a somministrare farmaci, salvo in caso di gravi patologie per farmaci salvavita, previa prescrizione medica e richiesta dei genitori.

I genitori sono ammessi nelle ore di scuola a somministrare ai propri figli i farmaci di cui necessitano.

Menu' (Art. 2.1.6)

La refezione è gestita all'interno della scuola, predisposta conformemente alla tabella dietetica approvata dall'A.S.L.

Durante l'anno scolastico sono previsti due menù, autorizzati dall'ASL di competenza:

- *estivo* per i mesi di settembre, aprile, maggio, giugno,

luglio;

- *invernale* per i mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo.

È possibile richiedere il mattino al momento dell'accoglienza, dalle 8.30 alle 9.00, il pasto in bianco per un massimo di 2 giorni consecutivi e a seguito di malattia o malessere temporaneo. Solo in caso di allergia certificata da un medico verrà fatta una variazione di menù a lungo termine.

Feste dell'anno scolastico (Art. 2.1.7)

Durante l'anno verranno organizzate delle feste in varie ricorrenze a cui sono invitati sia i genitori che fratelli, sorelle, parenti e amici (es: festa di fine anno). Invece, alle feste didattiche indirizzate ad un solo genitore o parente può partecipare solo l'interessato o chi per lui/lei (es: festa della mamma, del papà, dei nonni). Verrà comunque consegnato ad inizio anno un calendario scolastico con avvisi più precisi e dettagliati dei vari momenti. I compleanni saranno festeggiati l'ultimo giorno di ogni mese. I genitori dei bambini festeggiati potranno contribuire portando dei succhi di frutta e/o delle torte confezionate, senza crema, panna, liquori. Non torte fatte in casa.

Formazione delle sezioni (Art. 2.1.8)

I criteri e i parametri per la formazione delle sezioni sono determinati dalle norme vigenti. Nella scuola paritaria per l'infanzia sono presenti due sezioni eterogenee (età miste). La capienza della scuola è di 56 posti su n.2 sezioni.

Per la formazione delle sezioni si seguono alcuni criteri di seguito elencati:

1. bambine/i residenti;
2. bambine/i non residenti.

Inoltre si tiene in considerazione:

1. numero di bambini già inseriti;
2. età (uguale numero di bambini di anni per sezione);
3. sesso (uguale numero di bambini e di bambine);
4. i gradi di parentela saranno divisi.

Rapporti scuola famiglia (Art. 2.1.9)

La famiglia è la sede prima dell'educazione del bambino, dove per educare si può intendere tutto ciò che porta allo sviluppo globale ed equilibrato dell'individuo.

La Scuola dell'Infanzia, primo gradino del sistema scolastico, accoglie il bambino che proviene dall'istituzione familiare e deve tendere alla risposta dei suoi bisogni che vanno da quello di sicurezza a quello di conoscere, dal bisogno di giocare a quello di essere ascoltato.

Per garantire rapporti continui di collaborazione tra Scuola per l'Infanzia e famiglia ed una educazione integrale del bambino è necessario che le insegnanti:

- usufruiscano del tempo di entrata e di uscita dalla scuola per i contatti individuali con le famiglie dei bambini della propria sezione,
- stabiliscano, d'accordo con la coordinatrice, colloqui e/o incontri con i genitori.

La famiglia si deve impegnare a:

- Tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola e discuterle durante le riunioni previste, contribuendo al loro arricchimento e alla loro realizzazione.
- Partecipare ai colloqui individuali.
- Cooperare affinché a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi e coerenti.
- Intervenire alle assemblee, alle riunioni e alle feste organizzate dalla scuola.

Rette di frequenza (Art. 2.1.10)

Le rette vengono stabilite prima dell'inizio dell'anno scolastico dal C.d.A. che ha facoltà di modificarle dandone informazione alle famiglie.

La famiglia contribuisce alle spese di gestione della scuola versando una retta annua che tiene conto della situazione del nucleo familiare valutata secondo la normativa ISEE (indicatore della situazione economica equivalente D.lg 109/98 e D.lg 130/2000).

Per fruire della retta agevolata la famiglia deve essere residente nel comune di Gavardo e i genitori lavoratori dipendenti e presentare all'inizio di ciascun anno scolastico, l'apposita certificazione ISEE, rilasciata da un Ente autorizzato relativa all'anno precedente per cui richiede l'iscrizione.

La famiglia con 2 bambini iscritti paga la retta ridotta del 15%, quella con 3 bambini paga la terza retta ridotta del 30%. Per comodità della famiglia la retta viene suddivisa in diverse mensilità e deve essere versata, indipendentemente dalla frequenza, da settembre a giugno.

La retta di frequenza deve essere versata entro il giorno 15 del mese di riferimento, tramite versamento bancario.

Se il bambino viene ritirato durante l'anno scolastico è previsto il pagamento di una penale pari al pagamento di una retta mensile.

Retta del servizio di accesso anticipato e orario prolungato (Art. 2.1.11)

Si determina in base all'orario richiesto e si paga insieme alla retta di frequenza. Le possibilità di scelta del servizio sono specificate al punto 2.1.4.

Tale scelta vale per tutta la settimana e per l'intero anno scolastico e la tariffa oraria viene stabilita convenzionalmente su base mensile.

Viene data la possibilità, in caso di effettiva necessità, con preavviso di almeno un giorno, di usufruire occasionalmente del servizio compilando l'apposito modulo di richiesta e versando la quota pari ad 1/10 della rispettiva tariffa oraria mensile.

Quota pasto (Art. 2.1.12)

La quota pasto dà diritto alla consumazione del pranzo e della merenda e va versata con la retta.

Ritardo nel pagamento della retta (Art. 2.1.13)

La famiglia che non paga la retta entro il termine stabilito riceve un sollecito verbale. Perdurando l'inadempienza, riceverà sollecito scritto. Due rette consecutive scadute e non pagate, senza giustificato motivo, determinano la cancellazione del bambino dall'elenco e la sua sostituzione con il primo iscritto nella lista d'attesa.

ORGANI DI GESTIONE (Art. 2.2)

...omississ....

ORGANI COLLEGIALI (Art. 2.3)

...omississ....

Assemblea generale dei genitori (Art. 2.3.2)

L'Assemblea dei genitori è costituita dai genitori, ed elegge il suo presidente tra i genitori dei bambini/e frequentanti. Ha il

compito di esaminare la programmazione scolastica redatta dal collegio docenti e approvata dal C.d.A., esprime il proprio parere in merito al P.O.F., alle iniziative scolastiche e formula proposte al Collegio Docenti. Si riunisce annualmente e viene redatto sintetico verbale.

...omississ....

ORDINAMENTO DEL PERSONALE (Art. 2.3)

...omississ....

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE (Art. 3)

...omississ....

APPENDICE

Corredo

.....

Ad ogni bambino che frequenta è richiesto:

- . grembiolino;
- . set busta con bavaglia con elastico e tovaglietta;
- . salvietta da appendere con asola
- . pacco fazzoletti carta;
- . salviettine umidificate;
- . cappello in tela nel periodo primavera-estate o berretta in cotone, in base alla stagione;
- . abbigliamento pratico con pantaloni senza cintura e/o bretelle, possibilmente con elastico per favorire l'autonomia del bambino. Consigliamo di non fare indossare ai bambini monili in oro, argento o di valore (es: braccialetti, orecchini, collane...). La scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o danneggiamento.
- . nel periodo estivo, quando si consiglierà di non portare il grembiolino, si richiede abbigliamento leggero e pratico;
- . coperta e/o lenzuolo (secondo la stagione) con cuscino e federa per i bambini/e piccoli/e e mezzani /e;
- . un cambio completo da lasciare a scuola in caso di necessità;

Verrà consegnata una sacca e dei contrassegni (con contributo di € 8,00). I contrassegni permettono al bambino di riconoscere i propri indumenti e oggetti vari e dovranno essere applicati sulla : sacca- bavaglia- portabavaglia- salvietta.

La sacca serve a contenere la bavaglia, salvietta e indumenti di ricambio da portare il lunedì, sarà lasciata presso la scuola durante la settimana e ritirata il venerdì per essere lavata.